



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttiv

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2019. 0474253 26/07/2019 14,57

Mitt. : 5002 Direzione Generale per lo svil...

Ass. : Ufficio Legislativo

Classifica : 12.1.16. Fascicolo : 1 del 2019



All'Ufficio Legislativo del Presidente della G.r - Ufficio II
Avv. Luigi Galdi D'Aragona

p.c. All'Assessore alla Ricerca Scientifica ed alle Attività Produttive
Dott. Antonio Marchiello

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Uffici di Diretta Collaborazione del Presidente
GABINETTO

U.D.C.P. Ufficio II

Prot.2019 - 0018946 /UDCP/GAB/UL del 26/07/2019 E

Fascicolo:INTERROGAZIONI-

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta Reg. Gen. 1285 a firma Consigliere Zinzi concernente
"Presunte irregolarità all'interno del Comitato Direttivo del Consorzio ASI di Caserta".

In relazione all'iniziativa assunta ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento Interno del Consiglio regionale di cui all'oggetto, attraverso la quale, in buona sostanza, il Consigliere istante interroga la Giunta in merito a paventati profili di illegittimità nelle procedure seguite dal Consorzio ASI di Caserta nell'elezione dei membri del Comitato Direttivo, si rappresenta quanto segue.

Il Consorzio ASI di Caserta, con nota 2348/2019, nel trasmettere copia conforme all'originale della deliberazione assembleare n. 16 del 4 marzo 2019 avente ad oggetto "Elezioni componenti consiglio direttivo", adottata a seguito di convocazione dell'organo del 27 febbraio precedente, al cui punto 4 era stata indicata appunto la voce "Elezioni componenti Comitato Direttivo", ha comunicato che "non risulta che il Consiglio Generale abbia mai adottato un Regolamento per la elezione del Presidente e del Comitato Direttivo che, pertanto, è disciplinato unicamente dalla norma Statutaria".

Nella suddetta Delibera si legge che i componenti del Comitato direttivo ancora in carica a seguito della già avvenuta decadenza di due membri dello stesso Organo, nella medesima sede assembleare, hanno rassegnato le proprie dimissioni, con dichiarazione di decadenza dell'intero Comitato Direttivo ed elezione dei suoi quattro componenti, che la legge regionale n.19/2013 riserva all'Assemblea Generale.

L'atto è stato oggetto di impugnativa innanzi al TAR Campania - Sezione I (Reg. Ric. 1036/2019) da parte del Consorziato - Comune di Pignataro Maggiore per diversi motivi di lamentata illegittimità, ivi compresa una presunta violazione dei criteri di elezione dell'organo che si sostiene sarebbero stati fissati in una Delibera assembleare, la n. 9 del 17 novembre 2014.

Il Giudice adito, con decreto 451/2019, nel respingere l'istanza di adozione di misure cautelari monocratiche che sospendessero il provvedimento, ha fissato udienza per il giorno 17 aprile 2019.

La legge regionale n. 19/2013, all'articolo 2, comma 2, lettera b, tra l'altro, prevede che, negli statuti consortili, sottoposti alla procedura approvativa di cui ai successivi commi 3 e 4 del medesimo articolo, devono essere disciplinate "le modalità di rinnovo degli organi dell'ente"; lo statuto del Consorzio ASI di Caserta vigente *ratione temporis*, approvato, all'epoca, in attuazione della legge regionale 14 agosto 1998, n. 16, nulla prevedeva in materia¹.

¹ il nuovo Statuto adottato dal Consorzio, rispetto al quale, la Giunta regionale, con delibera n. 85 del 6 marzo 2019, ha dato atto
Centro Direzionale Isola A6 - VII piano 80143 - Napoli - Tel : 081/7967559 - pec: dg.02@regione.campania.it

A fronte della comunicazione del Consorzio ASI di Caserta inerente alla nuova composizione degli organi sociali prot. n. 2015/2019, trasmessa agli scriventi Uffici "per le determinazioni connesse e conseguenti" si è dato riscontro con la nota prot. 2019.0178178 prendendo atto di quanto comunicato e precisando che l'Amministrazione si riservava "di dar seguito, per quanto di competenza, alle disposizioni di cui alla legge regionale 6 dicembre 2013, n. 19", riferendosi, ovviamente e nei limiti delle competenze strettamente assegnate dalla legge, anche a quanto previsto dall'articolo 6, con particolare riferimento al tema della vigilanza e del controllo.

Il componente del Comitato Direttivo di nomina presidenziale – dott. Di Matteo, giusta decreto del Presidente della Giunta regionale n. 10 del 12 gennaio 2010, adottato ai sensi dell'articolo 2, c. 3, lettera c, della legge regionale 6 dicembre 2013, n. 19, ha diffidato a sua volta l'Ente e l'Amministrazione regionale sostenendo l'illegittimità della elezione del nuovo Comitato direttivo e ritenendo comunque illegittima ogni possibile sua consequenziale sostituzione "prima della scadenza del mandato", mandato che, alla luce della recente modifica dell'articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 6 dicembre 2013, n. 19, risulta sicuramente rafforzato nel carattere di *intuitu personae* (cfr. art. 1, c. 33, lettera b), legge regionale 29 dicembre 2018, n. 60) della nomina presidenziale.

Attese le complessità di ordine giuridico e i connessi aspetti giudiziari che hanno caratterizzato la vicenda in questione, ed in considerazione della delicatezza degli equilibri degli interessi pubblici in gioco, attinenti sia alla salvaguardia dell'autonomia di un Ente pubblico economico che all'appropriato esercizio di poteri di controllo da parte dell'Ente territoriale vigilante, gli Uffici della Giunta hanno inteso investire l'Avvocatura regionale della questione in ordine alla decadenza dell'Organo direttivo del Consorzio, ai relativi riflessi sulla specifica posizione del rappresentante della Regione, all'applicabilità o meno dei criteri stabiliti dalla citata Delibera assembleare n. 9/2014 e con riguardo ai concreti contenuti dei poteri di controllo e vigilanza assegnati alla Regione dalla legge regionale 6 dicembre 2013, n. 2019.

Il fatto che ci sia un Giudizio in corso, peraltro con udienza fissata a brevissimo termine, naturalmente, come da posizione assunta dalla stessa Avvocatura regionale con nota prot. 2019.0227070 di riscontro alla richiamata richiesta di parere, ha determinato l'obbligo di attendere il pronunciamento della Magistratura e di assumere ogni ulteriore, eventuale determinazione amministrativa esclusivamente nel solco che sarà tracciato dal giudicato.

Il TAR Campania Sezione I, con sentenza pubblicata il 21 giugno 2019, ha dichiarato il ricorso inammissibile per difetto di giurisdizione. Il ricorso è stato quindi riassunto con atto di citazione innanzi al Tribunale di Santa Maria Capua Vetere.

Il Presidente della Giunta regionale con comunicazione protocollo 2019.0013187/UDCP/GAB/VCG1 del 16 luglio 2019 U, in attuazione del dispositivo di cui all'articolo 3, comma 2, lettera c), della legge regionale 6 dicembre 2013, n. 19, ha avviato il procedimento per la nomina del componente del Consiglio direttivo del Consorzio ASI di Caserta di competenza presidenziale.

Con decreto presidenziale n. 98 del 24 luglio u.s. si è provveduto alla nomina del componente del Comitato direttivo del Consorzio ASI di Caserta nella persona dell'avvocato Francesco Fabozzi.

Nel restare a disposizione per eventuali esigenze di chiarimento, si porgono cordiali saluti.

Il Dirigente di Staff Tecnico – Amm.vo
dott. Ciro Russo

Il Direttore Generale
dott.ssa Roberta Esposito

della relativa verifica di coerenza con la Legge regionale n. 19/2013 ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale n. 19/2013, è stato approvato nella seduta del Consiglio regionale del 5 aprile 2019, giusta attestazione n. 475/2019 in BURC n. 21 del 15 aprile 2019.